

“Dono Day”, la città si attiva per comprare i defibrillatori

Pubblicato: Giovedì 12 Aprile 2018



La storia di Tawfik Nasser, il calciatore vittima di un arresto cardiaco domenica pomeriggio a Somma Lombardo e salvato grazie all'intervento del defibrillatore e del massaggio cardiaco, è solo l'ultimo tassello, quello più evidente e prezioso, di quanto la cultura legata a prevenzione e sicurezza stia entrando nelle priorità delle persone.

Prova ne è l'iniziativa che a Luino sta prendendo piede con una data, il 16 giugno, un nome “Dono day”, ed un obiettivo: raccogliere fondi per l'acquisto di defibrillatori da mettere a disposizione delle scuole della città, ma anche di chiunque ne avesse bisogno: è difatti dimostrato che oltre al massaggio cardiaco, e l'immediata attivazione dei soccorsi è la prossimità di questi strumenti a far aumentare le possibilità di riuscita di un adeguato soccorso cardiaco.

Così la festa avrà il duplice obiettivo: far avvicinare i cittadini alle associazioni, ma anche raccogliere fondi preziosi. Merito anche dell'intraprendenza di **Riccardo Bianchi**, segretario di Avis Luino, che racconta.

«È un'idea partita prendendo spunto da un'iniziativa del Comune di Malnate a cui personalmente ho partecipato, e da lì naturalmente la prima domanda è stata...Perché a Luino no? Visto anche il mio ruolo di segretario in Avis Comunale Luino ho pensato di proporlo proprio ad Avis che sul nostro territorio riveste un ruolo di primaria importanza. Da soli però sarebbe stato difficile realizzare questo evento, pertanto la scintilla che ha mosso tutto è stato **coinvolgere tutte le altre associazioni** che operano nel sociale. Dopo un primo tentativo a gennaio alcune hanno risposto immediatamente con

entusiasmo. Altre forse non hanno ritenuto valido il progetto e sono rimaste in disparte».

«**Quindi già dal secondo incontro si è formato un gruppo** – continua il segretario di Avis Luino – ed una rete che neanche io speravo vista le grosse difficoltà che giornalmente si incontrano sul nostro territorio. Senza alcuna difficoltà e soprattutto tutti d'accordo si è deciso di destinare il ricavato di questa festa all'acquisto di defibrillatori da installare nei pressi delle scuole ma utilizzabili da tutti i cittadini».

Così è stato coniato il nome dell'iniziativa, "Dono Day", ed è partito anche il coinvolgimento delle istituzioni.

«Dopo una breve presentazione, infatti l'Amministrazione comunale si è aggiunta con entusiasmo a questo progetto – spiega Bianchi – . In particolare grazie a **Caterina Franzetti, Piermarcello Castelli, Laura Frulli, Giovanna Ballinari** ci è stato concesso un impegno economico e non solo, anche la donazione di un defibrillatore che le associazioni di comune accordo decideranno dove installare. Se questo non bastasse alcune delle associazioni partecipanti hanno deciso di offrire esse stesse un contributo economico, oltre alla manodopera che risulterà essere l'impegno più gravoso. Da ultimo ma non certo ultimo si è aggiunta la **Comunità Montana** che tramite **Simona Ronchi** (assessore ndr) ci ha garantito un aiuto non solo economico ma anche logistico. Anche **alcuni commercianti della zona** hanno voluto essere presenti con un aiuto economico, e devo dire che anche questo ci rende molto orgogliosi e motivati per tutto ciò che stiamo organizzando».

La grande iniziativa prevede la **presentazione delle associazioni che aderiscono al progetto nei pressi del parco a lago, cui seguirà una cena solidale.**

I biglietti per la cena sono pronti per la prevendita e possono venir acquistati dalle **associazioni aderenti**, che sono: **Avis Luino-C.R.I – Anffas Luino – Costa Sorriso – Banca del Tempo – CAI Luino – Donna Sicura – CAV Laveno – SOMS – Lions – Rotary – Parrocchia di Luino.**

di ac andrea.camurani@varesenews.it